Data

17-01-2013

www.ecostampa.i

Pagina Foglio

94/95 1/2

NEO-VOCABOLARIO

di Monica Caiti

È la definizione che rimanda ai cedimenti di pelle e alla di pipistrello perdita di tono muscolare della parte interna delle braccia. Cause: invecchiamento e forti dimagrimenti. Per correggere l'inestetismo, serve un intervento chirurgico di brachioplastica, che elimina gli accumuli di grasso localizzato, la cute rilassata e, nel riposizionare i muscoli, rimodella le forme. Le incisioni sono minime, sia a livello ascellare sia lungo l'interno del braccio (costo: da 3.500 euro; info: www.laclinique.it).

CROSSLINKATO

Indica il trattamento industriale a cui è sottoposto l'acido ialuronico della maggior parte dei filler, per renderlo più stabile e duraturo dopo l'impianto nei tessuti (vedi "punturine"). Serve per contrastare la degradazione, che avviene nel giro di 24/48 ore, di queste molecole da parte di particolari enzimi chiamati ialuronidasi.

bottone cellulitico

È un nodulo fibroso sottocutaneo, che provoca la retrazione del derma verso la fascia muscolare, evidenziando buchi e avvallamenti tipici della pelle a "buccia d'arancia". Per contrastarlo, sono indicati cicli di mesoterapia e radiofreguenza.

94 GR \ZI\

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. GRAZIA

17-01-2013 Data

94/95 Pagina 2/2

Foglio

www.ecostampa.

IALUSTRUTTURA

Si chiama così la tecnica che consente di rimodellare il viso con microiniezioni di acido ialuronico, invece che con il grasso autologo (o lipostruttura), cioè prelevato dalla paziente stessa (costo: da 500 euro a seduta; info: www.giovannisalti.it).



È la tecnica per correggere rughe e volumi del viso, che punta su un mix di filler di

diversa consistenza più tossina botulinica (o botox). Poco invasiva ma dipendente dall'abilità del medico, assicura risultati visibili e naturali, anche se il trattamento va ripetuto periodicamente per il progressivo riassorbimento delle sostanze iniettate (costo: da 600 euro a seduta; info: www.pelleedintorni.it).

RESURFACING

È un trattamento anti-età che prevede l'uso di un laser (Erbium o CO2) per "vaporizzare" lo strato superficiale della pelle, stimolando la produzione di nuovo collagene. Risultati: la pelle si rigenera, mentre si riducono rughe, macchie e segni dell'acne (costo: da 300 euro a seduta; info: www.gistitalia.org).

MEPHISTO LOOK

È la tipica espressione "luciferina", che deriva dall'innalzamento innaturale delle sopracciglia dopo una dose eccessiva di botox. Assolutamente da evitare!

NAPPAGE

Uno dei termini attribuiti alla rivitalizzazione della pelle, eseguita con aghi e micro cannule su viso, collo, décolleté e mani, che veicola sostanze nutrienti e stimolanti il metabolismo cellulare: aminoacidi. acido ialuronico, oligoelementi, vitamine e antiossidanti (costo: da 200 euro a seduta; info: www.mariagabrielladirusso.it).

PILLOW FACE

Ha preso il posto del lifting anche tra le celeb: non più tratti "stirati" (a volte, pietrificati!), ma viso paffuto e liscio. Con questa definizione s'intende il riempimento di un viso "svuotato" dal tempo (zigomi e guance, in particolare) grazie ai filler di nuova generazione o al grasso autologo. Obiettivo: restituire la pienezza dei 20 anni. Spesso, però, l'effetto risulta eccessivo, artificioso e sgradevole. Da qui l'accezione negativa del termine.

RINOFILLER

Ormai ha sostituito il "classico" intervento di rinoplastica. Grazie a questa tecnica, si rimodella il naso, alzando la punta o ridisegnando il profilo, grazie a micro-iniezioni di acido ialuronico. Con questa metodica si possono anche eliminare o ridurre asimmetrie dovute a progressive deformazioni e spostamenti delle cartilagini nasali e alcune deviazioni del setto, congenite o acquisite (come dopo un trauma), che possono diventare più evidenti e anti-estetiche con l'età (costo: da 400 euro; info: www.thermalift.it).

kinbooster

Il termine non si riferisce né a un filler né alla biorivitalizzazione, ma a un trattamento per la cura della pelle, che utilizza una particolare formulazione di acido ialuronico Nasha (Non-Animal, Stabilized Hyaluronic Acid), in grado di ripristinare il grado ottimale di idratazione profonda, stimolando la pelle a ritrovare turgore, elasticità e luminosità. Una volta iniettata sottocute, questa sostanza richiama gradualmente acqua nel derma superficiale (costo: da 400 euro a seduta; info: www.patriziapiersini.com).

(Consulenze di Magda Belmontesi, dermatologa a Milano e Vigevano, e di Pietro Lorenzetti, chirurgo plastico e autore del "Dizionario non autorizzato di chirurgia plastica")

GRAZIA 95